

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

Sezione 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ		
1.1	Identificazione del prodotto/sostanza	<b>ECO SHINE</b> <b>Codice prodotto: 860003</b>
	Codice UFI	<b>TJ10-20RY-T00W-KFF0</b>
1.2	Descrizione e utilizzo	Prodotto detergente per vetri, per uso domestico e professionale. Descrittori d'uso: SU9 – PC35. Usi sconsigliati: non utilizzare in ambiti diversi da quelli indicati
1.3	Identificazione Fornitore	<b>ECO AIR S.R.L.</b>
	Indirizzo	Via Enrico Fermi 6 - 26837 Mulazzano (LO)
	Recapito Telefonico	+39 02 98274122
	Fax	+39 02 98274122
	Riferimento e indirizzo E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza	info@ecoaironline.com
1.4	Numero Telefonico di Emergenza	<b>ECOAIR S.r.l.</b> Tel: +39 02 98274122 (H 09,00 – 17,00) <b>ELENCO NUMERI TELEFONICI CENTRO ANTIVELENI IN ITALIA</b> ROMA CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù". Tel: 06 68593726 FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia. Tel: 0881 732326 MILANO Ospedale Niguarda Ca' Granda. Tel : 02 66101029 NAPOLI Ospedale Riuniti Cardarelli. Tel : 081 7472870 ROMA Policlinico Agostino Gemelli. Tel : 06 3054343 ROMA Policlinico Umberto I. Tel : 06 490663 PAVIA CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Tel: 0382 24444 BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Tel.: 800 883300 FIRENZE Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Tel.: 055 7947819 VERONA Azienda Ospedaliera Integrata. Tel: 800011858

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

Sezione 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>Classificazione di pericolosità ai sensi del Reg. 1272/2008/CE</b>		
2.1	Definizione	MISCELA
	Classificazione e categorie di pericolo	Irritazione oculare cat. 2
	Pericoli per l'uomo	Irritazione oculare cat. 2
	Pericoli fisici e chimici	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericoli per l'ambiente	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>Elementi dell'etichetta</b>		
ATTENZIONE		
		
SOSTANZE SU ETICHETTA	ETANOLO	
<b>Indicazioni di pericolo</b>		
H319 – Provoca grave irritazione oculare		
<b>Consigli di prudenza</b>		
2.2	<b>PREVENZIONE</b>	
	P102 – Tenere fuori della portata dei bambini	
	P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare	
	<b>REAZIONE</b>	
	P370 + P378 – In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere estinguente	
	P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare	
	P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico	
	<b>CONSERVAZIONE</b>	
	---	
	<b>SMALTIMENTO</b>	
---		
<b>Altri pericoli</b>		
2.3	La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile
	La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per l'esatta identificazione degli organi oggetto dell'azione delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, l'individuazione dei sintomi, e la corretta conoscenza della gravità dei danni alla salute o all'ambiente, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Le informazioni relative all'esatta identificazione dell'azione dei componenti della miscela o non sono disponibili o non sono significativamente rilevanti in relazione alla pericolosità del prodotto
Effetti acuti e cronici su organi e sistemi: sintomi clinici su organi bersaglio e sul sistema endocrino	
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Nessuno

### Sezione 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

**3.1 Sostanze: non applicabile**

**3.2 Miscela: applicabile**

Nome chimico delle sostanze pericolose presenti	CAS N.	EC N.	Pittogrammi	Classificazione, Indicazioni H di pericolo Il testo integrale delle indicazioni H è riportato in sezione 16	Conc. [%]
<b>ETANOLO</b> INDEX N.: 603-002-00-5 REACH REG. N.: 01-2119457610-43-xxxx	64-17-5	200-578-6	PERICOLO	Flam liq. 2_H225 Eye irrit. 2_H319	20 ± 1
			 		
<b>COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI</b> INDEX N.: n.d. REACH REG. N.: n.a.	68424-85-1	270-325-2	PERICOLO	Oral acute tox. 4_H302 Skin corr. 1B_H314 Eye dam. 1_H318 Aquatic acute 1_H400 (M= 10) Aquatic chronic 1_H410 (M = 1)	0,005 ± 0,001
			  		

**Non sono presenti ingredienti addizionali in misura significativa rispetto alle soglie di significatività stabilite dal Reg. 1272/2008/CE o che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Non sono presenti nanocomposti**

**Il limiti superiori degli intervalli indicati di concentrazione sono esclusi**

**I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8**

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione delle misure di primo soccorso													
4.1	<table border="1"> <tr> <td>Contatto con gli occhi</td> <td>Sciagquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se il problema persiste consultare un medico</td> </tr> <tr> <td>Contatto con la cute</td> <td>Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli</td> </tr> <tr> <td>Ingestione</td> <td>Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico</td> </tr> <tr> <td>Inalazione</td> <td>Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico</td> </tr> <tr> <td>Protezione dei soccorritori</td> <td>Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato</td> </tr> <tr> <td>Altre informazioni</td> <td>Togliere immediatamente gli indumenti contaminati</td> </tr> </table>	Contatto con gli occhi	Sciagquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se il problema persiste consultare un medico	Contatto con la cute	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli	Ingestione	Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico	Inalazione	Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico	Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato	Altre informazioni	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati
Contatto con gli occhi	Sciagquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se il problema persiste consultare un medico												
Contatto con la cute	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli												
Ingestione	Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico												
Inalazione	Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico												
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato												
Altre informazioni	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati												
<b>Principali sintomi ed effetti dose-dipendenti, sia acuti e che ritardati (vedi anche sez 11)</b>													
4.2	<table border="1"> <tr> <td>Sistema nervoso</td> <td>Vertigini, narcosi, mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione</td> </tr> <tr> <td>Ingestione</td> <td>Nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento</td> </tr> <tr> <td>Inalazione</td> <td>Irritazione</td> </tr> <tr> <td>Contatto con la pelle</td> <td>Moderata irritazione, delipidizzazione</td> </tr> <tr> <td>Contatto con gli occhi</td> <td>Irritazione</td> </tr> </table>	Sistema nervoso	Vertigini, narcosi, mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione	Ingestione	Nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento	Inalazione	Irritazione	Contatto con la pelle	Moderata irritazione, delipidizzazione	Contatto con gli occhi	Irritazione		
Sistema nervoso	Vertigini, narcosi, mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione												
Ingestione	Nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento												
Inalazione	Irritazione												
Contatto con la pelle	Moderata irritazione, delipidizzazione												
Contatto con gli occhi	Irritazione												
4.3	<p><b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b></p> <p>Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Non è noto nessun trattamento specifico</p>												

### Sezione 5 - MISURE ANTICENDIO

5.1	Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è classificato infiammabile, anche se contiene una quantità non trascurabile di etanolo (facilmente infiammabile) in soluzione acquosa. In caso di coinvolgimento in un incendio, usare: schiuma, polveri chimiche, anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), acqua nebulizzata. Nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata
5.2	Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	Si sconsiglia l'uso di getto d'acqua pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per prevenire incendi ed esplosioni
5.3	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di coinvolgimento in un incendio, esposto ad alta temperatura, può decomporre e sviluppare sostanze pericolose come ossidi di carbonio, ossidi di azoto, fumi pesanti. Non inalare i gas e i fumi derivanti
5.4	Mezzi protettivi specifici	Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente
5.5	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), quanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

<b>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>		
6.1	Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale
	Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.
6.2	Misure di protezione ambientale	<p>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria)</p> <div style="text-align: right;">   </div>
<b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>		
6.3	Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
	Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circonscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente inerte, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
<b>Riferimenti ad altre sezioni</b>		
6.4	Numeri telefonici di emergenza	Vedere la Sezione 1
	Dispositivi di protezione individuale.	Vedere la Sezione 8
	Trattamento dei rifiuti	Vedere la Sezione 13

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Manipolazione, Indicazioni per una gestione sicura	<p>Evitare il contatto diretto con gli occhi e con la pelle.          Evitare il surriscaldamento. Non inalare vapori e aerosol.          Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.          Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente al di fuori della specifica destinazione d'uso</p> 
7.2	Stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità	<p>Conservare solo nel contenitore originale.          Conservare i recipienti chiusi al riparo dai raggi solari diretti.          Conservare in luogo fresco e ben ventilato.          Conservare i contenitori lontano da materiali incompatibili, verificando la sezione 10</p>
7.3	Usi finali specifici	<p>Detergente per vetri.          Per uso domestico e professionale</p>

### Sezione 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Parametri di controllo	
Sostanza	Valore
8.1	<p>ETANOLO</p> <p>TLV - 8 ore (Germania AGS) = 380 mg/m<sup>3</sup>            TLV - 8 ore (USA NIOSH) = 1900 mg/m<sup>3</sup>            TLV - STEL, 15 min (Germania AGS) = 1520 mg/m<sup>3</sup></p> <p><i>Consumatori, lavoratori</i>            DNEL Inalazione (breve termine, locale) = 1900 mg/m<sup>3</sup>            DNEL Inalazione (lungo termine, sistemico) = 950 mg/m<sup>3</sup>            DNEL Cutaneo (lungo termine, sistemico) = 343 mg/kg/giorno</p> <p>PNEC Acqua dolce = 0,96 mg/l            PNEC Acqua marina = 0,79 mg/l            PNEC Sedimenti di acqua dolce = 3,6 mg/kg (peso secco)            PNEC Sedimenti marini = 2,9 mg/kg (peso secco)            PNEC Suolo = 0,63 mg/kg (peso secco)            PNEC Via orale = 0,72 g/kg (di alimento)</p>
	<p>COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI</p> <p>Dati non disponibili</p>
	<p>Procedure di prevenzione e monitoraggio consigliate</p> <p>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.            Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.            I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti</p>
Controllo dell'esposizione	
8.2	<p>Dispositivi di protezione ambientale</p> <p>In generale, le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili</p>

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

Protezione delle vie respiratorie	Non strettamente necessario in caso di normale e corretto utilizzo. In caso di superamento dei valori di soglia (es. OEL) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato
Protezione degli occhi	Rischio applicabile. In caso di necessità di protezione, si consiglia l'uso di dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)
Protezione delle mani	Non strettamente necessario in caso di normale e corretto utilizzo. In caso di contatto diretto, si consiglia proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. norma EN 374)
Protezione della cute e del corpo	Non necessario in caso di normale e corretto utilizzo. Nel caso che sia valutata una necessità di protezione, indossare indumenti a protezione della pelle, in relazione alle modalità di uso e ai rischi valutati connessi



### Sezione 9 - PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto	Liquido
Colore	Limpido blu
pH	7,5 ± 1
Odore	Alcoolico con profumazione caratteristica
Soglia olfattiva	Dato non disponibile per la miscela
Flash point	≥ 60°C
Punto di inizio fusione	≤ 0°C
Punto di inizio ebollizione	≥ 78°C
Tensione di vapore	Acqua = 23 hPa a 20°C Etanolo = 57,26 hPa a 20°C
9.1 Densità di vapore (aria = 1)	Etanolo = 1,59
Densità relativa a 20°C	0,98 ± 0,02 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità in acqua	Solubile
Coefficiente di ripartizione n-octanolo/acqua (Log Kow)	Etanolo = -0,35
Temperatura di autoaccensione	Miscela: non applicabile (soluzione acquosa) Etanolo = 425°C
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
Viscosità	Dati non disponibili
Caratteristiche di esplosività	Il prodotto non è esplosivo; tuttavia, aria e vapori concentrati di etanolo possono formare una miscela infiammabile e potenzialmente esplosiva
Proprietà comburenti/ossidanti	Non applicabile
9.2 <b>Altre informazioni</b>	
VOC (Direttiva 2010/75/CE)	≤ 21%

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Stabile in condizioni normali. Non sono disponibili ulteriori informazioni
10.2	Stabilità chimica	La miscela è stabile nelle condizioni d'uso e di conservazione consigliate
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna ulteriore informazione disponibile
10.4	Condizioni da evitare	Evitare il surriscaldamento
10.5	Materiali incompatibili	Acidi forti, agenti ossidanti forti
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di coinvolgimento in un incendio, esposto ad alta temperatura, può decomporre e sviluppare tracce sostanze pericolose come ossidi di carbonio, ossidi di azoto, tracce di aldeidi, acido cloridrico, fumi pesanti

### Sezione 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

<b>Effetti tossicologici</b>				
11.1	Tossicità Acuta	Miscela	Ingestione LD50 = non classificato Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
		ETANOLO	Inalazione LC50 = non classificato Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
			Contatto cutaneo LD50 = non classificato Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
			Ingestione LD50 (ratto) = 6200 - 15000 mg/Kg Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
		COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	Inalazione LC50 (ratto) > 50 mg/m <sup>3</sup> /6 h Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
			Contatto cutaneo LD50 (ratto) ≥ 20000 mg/Kg Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
			Ingestione LD50 (Ratto) = 795 mg/Kg	
				Inalazione: dati non disponibili
				Contatto cutaneo LD50 (Coniglio) > 5000 mg/Kg
		Effetti sugli occhi	Irritazione oculare, cat. 2	
		Effetti sulla pelle	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
		Inalazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
Sensibilizzazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La miscela contiene sostanze sensibilizzanti ad azione profumante in misura inferiore ai limiti di soglia inerenti gli avvisi di pericolo e per la classificazione ai sensi del Reg. CLP			
Ingestione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti			
Contatto cutaneo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti			
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola e ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti			
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti			
<b>Proprietà CMR</b>				
11.2	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
	Mutagenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti		

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

11.3	<b>Altre informazioni: metabolismo, cinetica, meccanismo di azione, effetti sul sistema endocrino per effetti a breve e a lungo termine</b>	<p>ETANOLO: La sintomatologia è correlata alla dose. Si può avere depressione del SNC, che varia dalla eccitazione all'anestesia, narcosi, coma ed arresto respiratorio. Altri sintomi sono ipotermia, ipoglicemia (soprattutto nei neonati e nei bambini), acidosi e sanguinamento gastrointestinale. Gli effetti dell'assunzione cronica sono dipendenza fisica, malnutrizione, effetti neurologici (amnesia, demenza, sonnolenza), miopatia cardiaca, epatotossicità, sanguinamento gastrointestinale, varici esofagee e pancreatiti. Viene ben assorbito per ingestione e per inalazione. Si diffonde rapidamente nell'organismo a causa dell'alta solubilità nell'acqua.</p> <p>La miscela può irritare gli occhi. L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. L'inalazione di significative quantità può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.</p> <p>Esposizione a lungo termine: il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute</p>
------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Sezione 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità acuta	La miscela è classificata non pericolosa per gli ambienti acquatici con effetti acuti	
		ETANOLO	LC50 – Pesci ( <i>Salmo gairdneri</i> ) = 13 g/l – 96 h EC50 – Invertebrati marini ( <i>Artemia salina</i> ) = 23,9 g/l – 24 h EC50 – Invertebrati acquatici ( <i>Daphnia magna</i> ) = 12,34 g/l - 48h EC50 – Alghe ( <i>Chlorella vulgaris</i> ) = 275 mg/l – 72 h
12.1		COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	EC10 - Pesci ( <i>Selenastrum capricornutum</i> ) = 0,0025 mg/l - 72 h EC50 - Pesci ( <i>Selenastrum capricornutum</i> ) = 0,02 mg/l - 72 h LC50 - Pesci ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> ) = 0,85 mg/l - 96 h statico EC50 – Invertebrati acquatici ( <i>Dafnia Magna</i> ) = 0,16 mg/l - 48 h
12.1	Tossicità cronica	La miscela è classificata non pericolosa per gli ambienti acquatici con effetti di lunga durata	
		ETANOLO	NOEC - Alghe marine ( <i>Skeletonema costatum</i> ) = 3,24 g/l – 5 giorni NOEC/riproduzione – Invertebrati acquatici ( <i>Daphnia magna</i> ) > 10 mg/l – 21 giorni
	COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	NOEC – Invertebrati acquatici ( <i>Dafnia Magna</i> ) = 0,025 mg/l – 21 giorni	
12.2	Dati sull'eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. I dati relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili. Tutte le sostanze presenti nella miscela sono facilmente biodegradabili (OECD 301 D)	
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Valutazione per la miscela: non si accumula negli organismi. I dati relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.	
		ETANOLO	Evapora in atmosfera rapidamente se viene versato sulla terra. Sulla base del coefficiente di ripartizione (Log Kow = -0,31), la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo
		COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI	Log Kow (shake flask method) 2,88 (n-Octanolo/Acqua) - OECD 107 Valutazione per la miscela: non si accumula negli organismi
12.4	Mobilità nel suolo	Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela. Etanolo Se rilasciato nell'ambiente si ripartisce in aria e acqua. Scarsamente assorbito al suolo o nei sedimenti	
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Per la valutazione PBT e vPvB delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Questa miscela non contiene sostanze valutate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).	
12.6	Altri effetti avversi	La miscela non contiene composti organici alogenati (AOX). Nessuna ulteriore informazione	

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Prodotto La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile, al di fuori del suo normale e appropriato utilizzo. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti
		Imballo La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione diretta ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno e corsi d'acqua superficiali
13.2	Codice CER rifiuto	Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) applicabile nell'ambito del processo che ha generato il rifiuto

### Sezione 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU	Non applicabile
14.2	Nome di spedizione	Non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Trasporto via terra (ADR/RID): non regolamentato
		Trasporto via mare (IMDG): non regolamentato
		Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): non regolamentato
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
15.5	Pericoli per l'ambiente	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 15 - INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1	Principali riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D.Lgs 81/2008 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro): allegato 38 (Valori limite di esposizione professionale)</li> <li>• Reg. 1272/2008/CE (classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Reg. 1907/2006/CE.</li> <li>• Restrizioni ai sensi dell'Allegato 17 del Reg. Reach e successive modifiche: nessuna</li> <li>• Sostanze incluse nella candidate list (SVHC) alla data di emissione della presente scheda: nessuna</li> <li>• Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato 14 del Reg. Reach): nessuna</li> <li>• D.Lgs. 475/1992 modificato dal D.Lgs. 10/1997, attuazione della Dir. 89/686/CEE, relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale</li> <li>• Germania, Administrative Regulation of Substances Hazardous to Water (VwVwS). Classe di pericolosità per le acque: WGK 1 (poco pericoloso per le acque)</li> <li>• Dir. Seveso III; D.Lgs 344/99 (e succ.mod.): non applicabile</li> <li>• Direttiva ROHS III: non applicabile</li> <li>• Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi: applicabile</li> <li>• Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile</li> <li>• Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile</li> <li>• Reg. 1148/2019/UE relativo i precursori di esplosivi: non applicabile</li> </ul>
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	E' stata elaborata una valutazione della sicurezza chimica per l'etanolo presente nella miscela. Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela

### Sezione 16 - ALTRE INFORMAZIONI

16.1	Abbreviazioni e acronimi	<p>CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Reg. (CE) N. 1272/2008]            DMEL = Livello derivato con effetti minimi            DNEL = Livello derivato senza effetto            Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP            LD50 = dose letale per il 50% dei soggetti (orale, cutanea, inalatoria)            LC50 = concentrazione letale per il 50% dei soggetti            EC50 = concentrazione massima effettiva per il 50% dei soggetti            PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico            PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti            RRN = Numero REACH di Registrazione            vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile</p>
16.2	Classificazioni e Indicazioni di pericolo indicate nelle sezioni 2 e 3	<p>H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili            H302 – Nocivo se ingerito            H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari            H318 – Provoca gravi lesioni oculari            H319 – Provoca grave irritazione oculare            H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici            H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</p>
16.3	Riferimenti bibliografici	<p>ECDIN - Environmental Chemical Data and Information Network            IUCLID - International Uniform Chemical Information Data Base            ECHA C&amp;L inventory            NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances            IFA_GESTIS - <a href="http://limitvalue.ifa.dguv.de/">http://limitvalue.ifa.dguv.de/</a>            TOXNET - <a href="https://toxnet.nlm.nih.gov/">https://toxnet.nlm.nih.gov/</a></p>
16.4	Modifiche rispetto alla revisione precedente	Prima emissione

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

16.5	Ulteriori informazioni	<p>Le informazioni ivi riportate sono aggiornate al Reg. 1272/2008/EC e successive modifiche. Il prodotto è conforme agli adempimenti previsti al titolo II del Reg. 1907/2006/CE (registrazione delle sostanze).</p> <p>Nessuna delle sostanze presenti in questo prodotto è soggetta ad autorizzazione (all. 14) o è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC ai sensi del Reg. REACH, al momento dell'emissione della presente scheda.</p>
16.6	Avviso	<p>Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Reg. 878/2020/UE. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzazione specifica del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo semplice di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. Questa elencazione non deve essere considerata come esauriente.</p> <p>Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre indirizzata su rischi eventualmente incorsi allorché un prodotto è utilizzato per altri impieghi rispetto a quello per cui è stato concepito. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competano altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati.</p>